

Proposta N° 197 / Prot. Data 12/06/2017		<p style="text-align: right;">Immediata esecuzione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
--	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 173 del Reg. Data 12/06/2017	OGGETTO :	ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO A FAVORE DI SOGGETTI CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI DISAGIO ORIGINATE DA MOTIVI ECONOMICI O COMUNQUE RICONDUCIBILI ALLA SITUAZIONE DI CRISI ECONOMICA. <u>APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA</u>
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno dodici del mese di giugno alle ore 18,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	Sindaco Surdi Domenico	X	
2)	Vice Sindaco Scurto Roberto	X	
3)	Assessore Russo Roberto	X	
4)	Assessore Butera Fabio	X	
5)	Assessore Di Giovanni Lorella	X	
6)	Assessore Saverino Nadia		X

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

*Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **sportello dell'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento a favore di soggetti che versano in situazioni di disagio originate da motivi economici o comunque riconducibili alla situazione di crisi economica. Approvazione schema protocollo d'intesa attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni***

Premesso

- Che la legge 3/2012 ha introdotto una procedura diretta al risanamento della condizione debitoria, destinata a coloro che non possono accedere alle procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare, ma che si trovano comunque in una situazione da sovraindebitamento con impossibilità di far fronte ai propri impegni;
- Che la norma risponde alla necessità di far fronte a crescenti situazioni di insolvenza, spesso drammatiche, del debitore non fallibile come nel caso di piccoli imprenditori, imprenditori agricoli, professionisti e consumatori privi di tutela;
- che la gravità dell'attuale crisi economica in cui versano famiglie, operatori e imprese ha effetti negativi sulle forze sociali ed economiche, tali da poter favorire i circuiti dell'illegalità e alimentare pericolose situazioni di disagio e di scoraggiamento;

Ritenuto

- che le situazioni di disagio manifestate da titolari di piccole imprese, lavoratori autonomi e professionisti e privati, siano spesso riconducibili a sofferenze di natura economico-patrimoniale strettamente collegate alla crisi economica e, quindi, richiedano da parte degli Enti e delle Istituzioni a vario titolo coinvolti, la predisposizione di un insieme di azioni coordinate tra loro e finalizzate a scongiurare l'aggravarsi di tali situazioni di difficoltà e la loro trasformazione in drammi familiari e sociali;
- necessario dedicare particolare attenzione all'ascolto di chi manifesta una situazione di disagio, nella convinzione che ciò possa contribuire a ridurre la sofferenza personale e familiare e a prevenire il diffondersi di fenomeni criminosi come l'usura o altre forme di illegalità economica;
- inoltre opportuno dare conoscenza e divulgazione alla cittadinanza sulle possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n° 3;

Valutata

- per quanto sopra esposto, l'opportunità di istituire, a livello comunale, lo "Sportello di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento" presso una delle strutture del Comune di Alcamo;
- inoltre l'opportunità di operare in stretto collegamento con soggetti qualificati iscritti all'Organismo di composizione della crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trapani e l'Ordine degli Avvocati di Trapani, che hanno dato la propria disponibilità a riguardo;

Preso Atto

- dell'incontro svoltosi giorno 24 maggio 2017 tra le parti firmatarie del protocollo d'intesa allegato (ALLEGATO A) alla presente delibera nel quale sono state chiarite le modalità e le attività da svolgere;

Dato Atto

- che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa per l'Ente né tantomeno riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visti

- Gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 53 della l. 142/1990, come recepito dalla l.r. 48/1991 e modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto lo statuto Comunale

PROPONE DI DELIBERARE

- Di approvare schema protocollo d'intesa per l'apertura dello sportello dell'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento a favore di soggetti che versano in situazioni di disagio originate da motivi economici o comunque riconducibili alla situazione di crisi economica, allegato alla presente delibera e che ne costituisce parte integrale e sostanziale (**allegato A**);
- Di autorizzare il rappresentante legale dell'Ente alla sottoscrizione del protocollo d'intesa;
- Di demandare al responsabile del settore Servizi al Cittadino tutti gli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
- Di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento al fine di consentire l'avvio del servizio nel più breve tempo possibile.
- Di pubblicare sul sito internet www.comune.alcamo.tp.it e nelle forme di rito il presente provvedimento;

Il Responsabile del Provvedimento
Dott.ssa Rosa Scibilia

Dirigente della Direzione 3
F.to Il Dott. F.sco Maniscalchi

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell'art. 147-bis, 1° comma del d. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

D E L I B E R A

approvare la superiore proposta.

condivise le ragioni a supporto della richiesta di immediata eseguibilità
visto l'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991;
con separata deliberazione, ad unanimità di voti palesemente espressi;

D E L I B E R A

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo .

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale avente per oggetto: **Istituzione dello sportello dell'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento a favore di soggetti che versano in situazioni di disagio originate da motivi economici o comunque riconducibili alla situazione di crisi economica. Approvazione schema protocollo d'intesa**

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 3 – Servizi al Cittadino e alla Persona

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 7/6/2017

Il Dirigente
F.to Dott. F.sco Maniscalchi

Visto l'Ass. re a ramo
Dott.ssa Nadia Saverino

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6 – Ragioneria-

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 12/06/2017

Il Dirigente di Settore
F.to Dott. Sebastiano Luppino

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Domenico Surdi

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 2277

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 13.06.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 13.06.2017

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12.06.2017

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 12.06.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 13.06.2017

Istruttore Amministrativo
F.to Nicastri Giovanna



CITTÀ DI ALCAMO

Allegato A

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Comune di Alcamo

E

L'OCC - ODCEC TRAPANI, Organismo deputato a gestire i procedimenti di composizione delle crisi da sovraindebitamento istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trapani,

PER L'APERTURA DELLO SPORTELLO DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO A FAVORE DI SOGGETTI CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI DISAGIO ORIGINATE DA MOTIVI ECONOMICI O COMUNQUE RICONDUCIBILI ALLA SITUAZIONE DI CRISI ECONOMICA.



CITTÀ DI ALCAMO

PREMESSO

- La legge 3/2012 ha introdotto una procedura diretta al risanamento della condizione debitoria, destinata a coloro che non possono accedere alle procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare, ma che si trovano comunque in una situazione di sovraindebitamento con impossibilità di far fronte ai propri impegni;
- Che la norma risponde alla necessità di far fronte a crescenti situazioni di insolvenza, spesso drammatiche, del debitore non fallibile come nel caso di piccoli imprenditori, imprenditori agricoli, professionisti e consumatori privi di tutela;
- che la gravità dell'attuale crisi economica in cui versano famiglie, operatori e imprese ha effetti negativi sulle forze sociali ed economiche, tali da poter favorire i circuiti dell'illegalità e alimentare pericolose situazioni di disagio e di scoraggiamento;

RITENUTO

- che le situazioni di disagio manifestate da titolari di piccole imprese, lavoratori autonomi e professionisti e privati, siano spesso riconducibili a sofferenze di natura economico-patrimoniale strettamente collegate alla crisi economica e, quindi, richiedano da parte degli Enti e delle Istituzioni a vario titolo coinvolti, la predisposizione di un insieme di azioni coordinate tra loro e finalizzate a scongiurare l'aggravarsi di tali situazioni di difficoltà e la loro trasformazione in drammi familiari e sociali;

RITENUTO

- necessario dedicare particolare attenzione all'ascolto di chi manifesta una situazione di disagio, nella convinzione che ciò possa contribuire a ridurre la sofferenza personale e familiare e a prevenire il diffondersi di fenomeni criminosi come l'usura o altre forme di illegalità economica;
- inoltre opportuno dare conoscenza e divulgazione alla cittadinanza sulle possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n° 3;



CITTÀ DI ALCAMO

VALUTATA

- per quanto sopra esposto, l'opportunità di istituire, a livello comunale, lo "Sportello di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento" presso una delle strutture del Comune di Alcamo;
- inoltre l'opportunità che operi in stretto collegamento l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trapani l'Ordine degli Avvocati di Trapani, che hanno dato la propria disponibilità a riguardo;

Tutto ciò premesso e considerato,

LE PARTI CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le parti si impegnano a collaborare nelle attività di propria competenza in particolare:

- L'Organismo di Composizione della Crisi iscritto al n. 58 del registro c/o Ministero Giustizia, istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trapani, si impegna a istituire lo "Sportello di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento" (di seguito denominato Sportello/i) a favore dei soggetti che versano in situazioni di disagio originate da motivi economici reali o comunque riconducibili alla situazione di crisi economica, per i quali si intende scongiurare il ricorso a forme illegali di provvista di denaro.
- Il Comune di Alcamo si impegna a prestare il consenso alla realizzazione dell'azione condivisa a rendere disponibili le risorse umane e le strutture necessarie al funzionamento dello Sportello sul sovraindebitamento.
- Si impegna inoltre a pubblicizzare sul sito istituzionale dell'Ente in evidenza nella Home Page attraverso l'installazione di un apposito banner il servizio di sportello e i relativi numeri utili di riferimento;

In sede di prima attuazione e in via sperimentale verrà costituito uno Sportello presso una delle strutture del Comune di Alcamo.



CITTÀ DI ALCAMO

Articolo 2

Lo Sportello svolgerà le seguenti attività precisando i limiti della sua operatività:

- fornire informazioni di carattere generale in ordine alla legge n. 3/2012 e alla procedura attivabile presso lo Sportello;
- propone all'utente/imprenditore la compilazione di un questionario preliminare per l'esame delle domande di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- trasmette, previo assenso dell'utente/imprenditore, il questionario compilato all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trapani, il quale nominerà un "Gestore della Crisi" tra i professionisti Commercialisti e/o Avvocati secondo norma di legge e secondo il proprio regolamento a cura del Referente dell'Organismo;
- organizzare un successivo incontro presso i locali del Comune di Alcamo dell'utente/imprenditore con il Gestore della Crisi designato, della durata prevista di circa un'ora, allo scopo di fornire chiarimenti utili anche ai fini della eventuale e successiva presentazione di una istanza ai sensi della legge n. 3/2012.

Articolo 3

Tutti i soggetti che operano per l'attuazione del presente protocollo forniscono il proprio contributo in forma gratuita.

Articolo 4

Lo Sportello istituito presso la sede dell'Ente Comunale sarà attivo su appuntamento in modalità front-office, e in particolare, il primo contatto con l'utenza è garantito via mail all'indirizzo di posta elettronica sportellosovraindebitamento@comune.alcamo.tp.it. I riferimenti utili per contattare lo Sportello sono riportati sul sito istituzionale del Comune di Alcamo www.comune.alcamo.tp.it.

Articolo 5

Il comune di Alcamo e l'Organismo di Composizione della Crisi, istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trapani, firmatari del presente Protocollo, si impegnano a proporre iniziative dirette alla formazione mirata degli operatori dello Sportello del Comune di Alcamo.

Articolo 6



CITTÀ DI ALCAMO

È consentito l'utilizzo del nome e del logo degli Enti aderenti in tutti gli atti procedurali necessari allo svolgimento dei compiti assegnati al presente accordo.

Al presente accordo potranno aderire altri enti aventi interesse complementare e convergente con gli Enti aderenti.

Articolo 7

I soggetti firmatari possono promuovere la diffusione del presente protocollo e dei risultati raggiunti congiuntamente o disgiuntamente nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione.

La sottoscrizione del presente protocollo non comporta alcun impegno di spesa, ma il sostegno al buon esito dell'iniziativa, mettendo a disposizione le proprie strutture e/o risorse umane.

Articolo 8

La collaborazione oggetto del presente Protocollo d'intesa avrà la durata di anni 1 (uno) dalla data di sottoscrizione ed è aperta all'adesione di altri Enti ed Istituzioni, Amministrazioni.

Articolo 9

I dati inerenti il presente accordo ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N° 196 del 30.06.2003 e successive modifiche, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dalla normativa vigente.

Il presente Protocollo di intesa viene sottoscritto per approvazione dalle parti.

Il Sindaco del Comune di Alcamo

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili

Trapani